




con il contributo di  REGIONE
PIEMONTE



©Foto di R. Neulichedl e M. Zingarelli

Martedì 26 marzo 2019

Courento per tutti!

**Musica delle Valli occitane
d'Italia e di area francese**

Gabriele Ferrero (violino, mandolino, voce)

Silvio Peron (organetto, voce)

**Auditorium Pittaluga
ore 17.00**

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Giunto alla sua **terza edizione**, il ciclo *L'Altra musica* prosegue il cammino avviato nell'anno accademico 2016-17 e accolto con interesse e calore da un pubblico subito numeroso e partecipe. Ricalcando la formula di partenza, i tre concerti in programma sono intercalati da momenti di dialogo con gli interpreti, chiamati a illustrare gli aspetti più significativi – generi, voci e strumenti, modalità esecutive, destinazioni d'uso, elementi di continuità e di trasformazione – del loro repertorio.

Dopo le esperienze di musiche dalla Siria, dal Mali, dall'Irlanda e dalla Scozia, dall'India del Nord, dall'Armenia, dalla Groenlandia e infine (grazie alla collaborazione con il festival *Scatola sonora*) dalla Mongolia, l'edizione 2019 è fundamentalmente dedicata a tradizioni musicali del folklore italiano, un territorio già avvicinato il primo anno con l'introduzione di taglio antropologico a cura di Franco Castelli in apertura della performance di Gianni Coscia con studenti delle classi jazz del Vivaldi, e con il concerto dedicato al piffero delle "Quattro province" nella primavera successiva.

Iniziato con il concerto interamente dedicato a musiche del repertorio popolare piemontese dall'ensemble alessandrino *Tre Martelli*, il nuovo ciclo continua con l'esibizione del **duo** formato da **Silvio Peron e Gabriele Ferrero**, attualmente i più popolari esponenti di un vasto repertorio di canti e di balli tradizionali delle valli occitane.

Silvio Peron ha iniziato a interessarsi di musica tradizionale nel 1979 frequentando le feste delle valli occitane del Piemonte e continuando a suonare le prime *courente* con la fisarmonica a piano, per poi passare alla fisarmonica diatonica (organetto). All'attività concertistica unisce da tempo il lavoro didattico svolto con numerosi giovani delle valli del cuneese desiderosi di imparare a suonare l'organetto, e l'insegnamento delle danze locali svolto insieme con la moglie.

Gabriele Ferrero è oggi il più conosciuto violinista delle valli occitane d'Italia, dove la presenza di violinisti tradizionali, un tempo ben documentata, è stata quasi completamente cancellata dalla voga della fisarmonica. Gabriele ha sviluppato uno stile esecutivo energico e fantasioso e lavora alla rinascita dello strumento con un'intensa attività didattica.

Protagonista il *Concordu Santa Rughe* di Santulussurgiu (Oristano), l'appuntamento del prossimo 2 aprile sarà infine dedicato all'antica ma ancora ben viva tradizione del canto *a cuncordu*. Il concerto vedrà anche l'intervento di Ignazio Macchiarella, docente di Etnomusicologia dell'Università di Cagliari e profondo conoscitore della polifonia popolare sarda.

Progetto e realizzazione del ciclo a cura di Silvana Chiesa e Donato Sansone

Il ciclo costituisce parte de "L'altra musica a scuola",
corso di formazione in servizio organizzato
dal Dipartimento di Didattica della musica del "Vivaldi"
in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte.